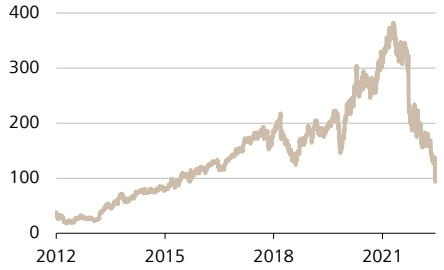
Commento sul mercato

Gli investitori rimangono disorientati. In media i risultati aziendali sono in linea con le aspettative e molto è già scontato, ma non tutto. L'inflazione e l'aumento dei tassi gravano sui mercati. Di conseguenza novembre è iniziato con debolezza.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Futuro incerto
Corso azionario di Meta Platforms dall'ingresso in borsa, in USD



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il metaverso è considerato il livello successivo di Internet. Uno spazio digitale in cui realtà e virtualità si fondono l'una nell'altra. Dall'incontro con gli amici, passando per lo shopping, fino alla fruizione di concerti, esso è inteso a offrire innumerevoli possibilità. Gli investitori sono scettici. Da quando nel 2021 Meta, la casa madre di Facebook, ha reso noto di volersi concentrare interamente sul metaverso, il corso dell'azione sta crollando. Al momento, Meta pesa ancora USD 247 miliardi. Un crollo enorme. Solo poco tempo fa, infatti, Meta faceva parte della cerchia privilegiata delle aziende con capitalizzazione di mercato superiore a 1'000 miliardi.

IN PRIMO PIANO

Crollo di Tupperware
Dopo la pubblicazione dei risultati trimestrali le azioni del produttore di utensili da cucina in plastica sono crollate di oltre il 40%. La capitalizzazione di mercato è ancora di USD 200 milioni, ma nel 2013 era di 5 miliardi.

IN AGENDA

Zurich Insurance
Il 10 novembre il gruppo assicurativo Zurich presenterà i dati dei primi nove mesi dell'anno. Con un aumento del 6.5%, le azioni sono in testa allo SMI.

Inizio borsistico moderato dopo il forte mese di ottobre: Finora le borse non sono riuscite a mantenere lo slancio del forte mese di ottobre e, quindi, novembre è iniziato con debolezza. I risultati aziendali infondono una certa distensione: sebbene non siano inebrianti, non vi sono neanche grandi delusioni. Ad esempio il fornitore di servizi del personale Adecco ha aumentato il fatturato e il margine lordo, ma nel complesso ha guadagnato meno. Anche il produttore di componenti sanitari Geberit ha incrementato il fatturato. Effetti valutari negativi e maggiori costi di produzione penalizzano però la chiusura trimestrale. Meier Tobler, azienda specializzata in climatizzazione, ha ottenuto una solida crescita del fatturato, dato che rimangono richieste soprattutto le pompe di calore. Dopo un rialzo del 70% circa da inizio anno, però, molto è già scontato nei corsi. Sebbene nel terzo trimestre Straumann sia cresciuto meno rispetto ai primi sei mesi, le aspettative degli analisti sono state superate. Il produttore di impianti dentali aumenta quindi addirittura la previsione sul fatturato per l'anno in corso. Diversa la situazione presso il gruppo tecnologico AMS Osram. Per via del rallentamento della dinamica congiunturale, l'azienda ha ridotto gli obiettivi di medio termine fino al 2024. Dopo una flessione iniziale, i titoli hanno chiuso al +6%. Probabilmente un segnale del fatto che il calo dei valori di oltre il 60% da inizio anno contiene già molti fattori negativi.

La Fed aumenta i tassi: Mercoledì, per la sesta volta consecutiva, la Banca centrale statunitense (Fed) ha aumentato i tassi di riferimento – per la quarta volta di fila con un rialzo maxi di 75 punti base. A seguito dell'affermazione del Presidente della Fed, Jerome Powell, secondo cui è possibile che i tassi di riferimento debbano venire aumentati addirittura oltre le attuali previsioni della Fed, dopo una reazione inizialmente positiva le borse hanno cambiato direzione, visto che con i tassi sempre più elevati aumenta anche la probabilità di una recessione. La congiuntura si presenta però ancora robusta, sebbene in determinati settori la dinamica economica stia rallentando.

Prospettive di una settimana volatile: La prossima settimana la banda di oscillazione delle borse potrebbe aumentare di nuovo. Martedì 8 novembre sono previste le elezioni di metà mandato nel Congresso USA. A causa degli scarsi rapporti di maggioranza, la governabilità del Presidente USA è appesa a un filo. Inoltre giovedì verranno pubblicati i dati sull'inflazione USA per ottobre; ci si chiederà, in particolare, se il suo indebolimento proseguirà o meno. Su questa base gli investitori trarranno quindi le conclusioni sulla prosecuzione, o meno, di una politica monetaria restrittiva.

L'economia svizzera rallenta a livelli elevati: Con un valore di 54.9, l'indice dei responsabili degli acquisti segnala chiaramente un percorso di crescita, dato che supera la soglia di 50. Ciononostante la situazione sta peggiorando, visto che l'indicatore è in calo già da tempo: a luglio dell'anno scorso era a 70. Che le cose per l'economia locale continuino ad andare bene, si riflette anche nel mercato del lavoro svizzero. Sebbene nel terzo trimestre l'indicatore occupazionale del Centro di ricerca congiunturale dell'ETH (KOF) sia peggiorato per la prima volta da due anni, l'indebolimento avviene a livelli elevati. Nei prossimi tre mesi la maggioranza delle aziende intervistate intende assumere personale.

Modifiche al rating per Credit Suisse: La ristrutturazione di Credit Suisse non è scontata. A rifletterlo sono ora anche le agenzie di rating Moody's e Standard & Poor's, che hanno ridotto la loro stima per determinati impegni della grande banca sulla base dell'entità e della complessità della ristrutturazione in programma e dei conseguenti rischi. Sebbene in linea generale un declassamento generi maggiori costi di finanziamento, il premio di rischio non ha subito modifiche immediate. Ma questo perché si era moltiplicato già prima.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.